

TRATTAMENTO SORVEGLIATO IN COMUNITÀ PER I PAZIENTI SOGGETTI ALLA SEZIONE 3

(Sezione 17A del Mental Health Act 1983)

1. Nome del paziente	
2. Nome dello specialista addetto al suo trattamento (il "medico responsabile")	
3. Data d'inizio del suo trattamento sorvegliato in comunità	

Perché sono sottoposto a un trattamento sorvegliato in comunità?

Lei è stato sottoposto al trattamento sorvegliato in comunità ai sensi della Sezione 17A del Mental Health Act 1983 (Testo Unico sulla Salute Mentale del 1983) perché lo specialista responsabile del suo trattamento (il suo medico responsabile) ritiene che, per quanto il suo stato di salute sia tale da permetterle di lasciare l'ospedale, sia necessario tuttavia verificare costantemente che lei continui il trattamento anche al di fuori dell'ospedale, oppure che sia necessario richiamarla in ospedale a breve scadenza per ulteriori terapie.

Il trattamento sorvegliato in comunità prevede che l'equipe sociosanitaria preposta al suo trattamento si preoccupi di garantirle uno stato di benessere anche successivamente alla sua dimissione dall'ospedale e che, qualora il medico responsabile del suo caso ritenesse di doverla richiamare in ospedale, lei possa essere informato immediatamente e tornare in ospedale per essere sottoposto al trattamento di cui ha bisogno.

Il suo medico responsabile le illustrerà in dettaglio le disposizioni relative al trattamento e all'assistenza di cui avrà bisogno per il suo disturbo mentale dopo aver lasciato l'ospedale.

Che cos è un Ordine di trattamento in comunità?

L'Ordine di trattamento in comunità è un provvedimento che deriva dalla decisione del suo medico responsabile e di uno specialista abilitato in salute mentale di dimetterla dall'ospedale per sottoporla al regime di trattamento sorvegliato in comunità. L'Ordine prende la forma di un modulo compilato e sottoscritto dal suo medico responsabile e dallo specialista.

Uno specialista in salute mentale abilitato è un operatore sociosanitario addestrato in modo specifico per aiutare a decidere sui pazienti per i quali si richiede il ricovero ai sensi del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Che cosa succede quando vengo dimesso dall'ospedale?

Il suo medico responsabile la informerà sulle norme che disciplinano il trattamento sorvegliato in comunità.

Probabilmente le verrà richiesto di rispettare alcune prescrizioni durante il trattamento o di osservare altre disposizioni che la aiuteranno a vivere con sicurezza nella comunità e a stare bene. Queste prescrizioni e disposizioni, che vengono chiamate “condizioni”, sono previste ai sensi della Sezione 17B del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Il suo medico responsabile e uno specialista in salute mentale abilitato, dopo essersi accordati sulla utilità e sulla appropriatezza di tali disposizioni, dovranno anche preoccuparsi di mettere in atto tutte le misure necessarie che le permetteranno di osservarle agevolmente. Nel caso in cui qualcosa che le sarà richiesto di fare o non fare durante il periodo di trattamento sorvegliato in comunità le causasse delle difficoltà, lei potrà discuterne serenamente con il suo medico responsabile.

Che cosa succede se non osservo le condizioni?

Se lei non osserverà le condizioni, l'equipe sanitaria preposta al suo caso dovrà valutare l'opportunità di ricoverarla nuovamente in ospedale per un ulteriore trattamento.

Se il suo medico responsabile lo ritenesse l'unico modo per accertarsi che lei riceva il trattamento di cui ha bisogno le potrebbe essere richiesto di tornare in ospedale. A volte questa procedura potrebbe rendersi necessaria anche nel caso lei avesse osservato tutte le condizioni stabilite. In questo caso si verificherebbe un vero “richiamo” in ospedale.

Quando il suo medico responsabile riterrà che lei debba essere richiamato in ospedale, la informerà per iscritto di presentarsi in ospedale immediatamente o le fisserà un appuntamento specifico. Qualora lei non si presentasse al momento indicato, potrebbe essere riportato in ospedale con la forza.

Nel caso che lei fosse richiamato, potrebbe essere trattenuto in ospedale per un massimo di 72 ore. Se il suo medico responsabile ritenesse opportuno prescriverle un ricovero più lungo, le verrebbe fissato un colloquio con uno specialista in salute mentale. Tutte queste procedure le verranno illustrate dettagliatamente se e quando se ne presenterà la necessità.

A che trattamento sarò sottoposto durante il periodo di trattamento sorvegliato in comunità?

Il suo medico responsabile discuterà con lei riguardo alle esigenze specifiche del trattamento e ne stabilirà le modalità e i tempi con i quali dovrà esserle somministrato in comunità.

Posso rifiutare il trattamento?

Lei ha il diritto di rifiutare il trattamento se non desidera sottoporvisi, ma in tal caso il suo medico responsabile dovrà prendere in considerazione la possibilità di ricoverarla in ospedale.

Se lei non desidera sottoporsi a questo tipo di trattamento sorvegliato in comunità che le è stato consigliato, dovrà parlarne immediatamente con il suo medico responsabile.

E se fossi troppo malato per decidere se accettare il trattamento?

Se le persone preposte alla sua assistenza ritenessero che le manca la capacità per decidere autonomamente (incapacità di intendere e di volere) se sottoporsi al trattamento, potranno comunque praticarle il trattamento di cui, secondo loro, lei ha bisogno.

Tuttavia lei non può essere costretto ad accettare nessun trattamento contro la sua volontà, a meno che non si configurino situazioni di emergenza.

L'espressione "incapace di intendere e di volere" significa che, in conseguenza della sua malattia mentale, lei non è in grado di decidere autonomamente per evidenti difficoltà nelle seguenti quattro aree:

- Comprendere le informazioni che le vengono date sul trattamento
- Ricordare tali informazioni sufficientemente a lungo da permetterle di prendere una decisione
- Analizzare le informazioni che le vengono date per poter prendere una decisione
- Comunicare la sua decisione in maniera comprensibile, ad esempio, a parole, con il linguaggio dei segni, o con semplici movimenti come il movimento delle palpebre o una stretta della mano

A meno che non si verifichino situazioni di emergenza, lei non potrà essere sottoposto al trattamento nel caso che lei abbia preventivamente sottoscritto una decisione giuridicamente vincolante di rifiutare il trattamento ai sensi del Mental Capacity Act 2005 (Regolamento sulla capacità di intendere e di volere), o se un'altra persona, autorizzata a prendere decisioni per suo conto ai sensi del regolamento di cui sopra, abbia deciso che lei non debba essere sottoposto a tale trattamento. Tale persona potrebbe essere la persona alla quale lei ha conferito una procura illimitata per atto pubblico, un tutore

nominato per lei dalla Court of Protection (la Corte che protegge gli interessi del paziente), o la Court of Protection stessa. Il personale ospedaliero le potrà fornire ulteriori informazioni sul Mental Capacity Act 2005 (Regolamento sulla capacità di intendere e di volere).

Norme speciali sul trattamento farmacologico e medico

Dopo che sarà stato sottoposto a trattamento sorvegliato in comunità per oltre un mese, sarà possibile applicare alcune norme speciali sul trattamento farmacologico e medico.

Se per il suo disturbo mentale le è stata prescritta una terapia medica o farmacologica, e se sono trascorsi più di tre mesi dall'inizio di tale trattamento, sia in ospedale che durante il periodo di trattamento sorvegliato in comunità, le verrà richiesto di sottoporsi alla visita di un medico indipendente (che non fa parte del personale dell'ospedale in cui lei viene trattato).

Il medico indipendente incaricato della seconda opinione, o SOAD (Second Opinion Appointed Doctor) è uno specialista nominato da una Commissione esterna all'ospedale che si occupa di verificare l'osservanza delle norme del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Questo medico controllerà se il trattamento prescritto è adeguato al suo caso, e la consulterà prima di decidere sul trattamento al quale sarà sottoposto da questo momento in poi.

A meno che non si presentino situazioni di emergenza, le potranno essere somministrati solamente i trattamenti medici o farmacologici che sono stati approvati per lei da questo medico indipendente.

La data nella quale il medico indipendente desidera esaminarla le verrà comunicata anticipatamente. Le visite di un medico indipendente sono una delle più importanti condizioni del trattamento sorvegliato in comunità. Se lei non dovesse sottoporsi alla visita del medico indipendente nel luogo e al momento stabilito, il suo medico responsabile potrebbe essere costretto a richiamarla in ospedale per effettuare la visita.

Esistono norme diverse per alcuni trattamenti speciali, come ad esempio la terapia elettroconvulsiva (ECT). Qualora il personale addetto alla sua assistenza dovesse ritenere opportuno per il suo caso uno di questi trattamenti speciali, le saranno illustrate le caratteristiche delle norme specifiche.

Quanto dura il trattamento sorvegliato in comunità?

Inizialmente il suo ordine di trattamento in comunità avrà una durata non superiore ai sei mesi, a meno che il suo medico responsabile non decida che sia necessario interromperlo prima ancora della sua data di scadenza.

Per valutare la possibilità che lei possa essere sottoposto al trattamento sorvegliato in comunità per un periodo più lungo le sarà chiesto di lasciarsi visitare dal suo medico responsabile verso la fine del periodo di sei mesi. Il luogo e la data della visita del suo medico responsabile le sarà comunicato tempestivamente.

La visita del medico responsabile è un'altra delle principali condizioni del trattamento sorvegliato in comunità. Se lei non si dovesse sottoporre alla visita del suo medico responsabile nel luogo e al momento stabilito, quest'ultimo potrebbe essere costretto a richiamarla in ospedale per poterla visitare.

Qualora il suo medico responsabile dovesse prescrivere un trattamento sorvegliato in comunità per un periodo più lungo egli avrà la possibilità, in un primo momento, di richiedere un rinnovo del periodo di sei mesi e, successivamente, ulteriori rinnovi annuali. Il suo medico responsabile la informerà in merito verso la fine di ciascun periodo.

Posso fare ricorso?

Si. Lei può fare domanda al comitato degli "Hospital Managers" dell'ospedale responsabile del suo caso perché venga sospeso il suo trattamento sorvegliato in comunità. Lei potrà inoltrare una richiesta in qualsiasi momento. Il comitato degli "Hospital Managers" è un organo ospedaliero che ha anche il compito specifico di decidere se i pazienti devono restare ancora sotto trattamento sorvegliato in comunità.

L'ospedale responsabile del suo caso generalmente corrisponde all'ospedale nel quale è stato ricoverato prima di essere sottoposto al trattamento sorvegliato in comunità. Qualora l'ospedale responsabile del suo caso dovesse cambiare le verrà comunicato immediatamente.

Per inoltrare la domanda di sospensione del suo trattamento sorvegliato in comunità agli Hospital Managers scrivere a:

Il comitato degli "Hospital Managers" potrebbe aver bisogno di sentire la sua opinione prima di decidere se sospendere o meno il suo trattamento sorvegliato in comunità.

Anche il suo "parente più stretto" potrà inoltrare una richiesta al comitato degli "Hospital Managers" per manifestare la sua volontà di sospendere il trattamento sorvegliato in comunità. Nei paragrafi che seguono le sarà spiegato in maggior dettaglio che cosa si intende per "parente più stretto".

Se il suo parente più stretto inoltrerà tale richiesta, il suo trattamento sorvegliato in comunità dovrà essere sospeso entro 72 ore, a meno che il suo medico responsabile non dichiarasse al comitato "Hospital Managers" che l'interruzione del trattamento sorvegliato in comunità potrebbe rappresentare un grave pericolo per la sicurezza sua e di altre persone. In tal caso, dovranno trascorrere almeno altri sei mesi prima che il suo parente più stretto possa inoltrare una nuova richiesta di sospensione del trattamento sorvegliato in comunità agli Hospital Managers.

Lei potrà anche presentare un'istanza affinché il giudizio del "Tribunal" prescriva la sospensione del suo trattamento sorvegliato in comunità.

Che cosa è un "Tribunal" e su che cosa può decidere?

Il "Tribunal" è un organismo giudicante costituito da persone indipendenti al quale è stata conferita la responsabilità di decidere se ed eventualmente quando lei potrà essere autorizzato a lasciare l'ospedale. Il "Tribunal" fisserà un incontro con lei e con il personale sociosanitario ospedaliero che segue il suo caso. Prima di tale incontro, che prenderà la forma di una vera e propria "udienza", se lo riterrà opportuno, lei potrà richiedere di essere assistito da un consulente di sua fiducia. I membri del "Tribunal", prima dello svolgimento dell'udienza, potranno prendere visione di tutta la documentazione clinica e di tutti i referti relativi al suo trattamento sorvegliato in comunità. Uno dei membri del "Tribunal" verrà personalmente a sentire le sue ragioni.

Quando e come posso fare richiesta al "Tribunal"?

Durante i primi sei mesi del suo trattamento sorvegliato in comunità lei potrà inoltrare una domanda al "Tribunal" in qualsiasi momento. Successivamente lei potrà presentare una seconda domanda entro i 6 mesi successivi. Una volta trascorsi i primi dodici mesi, se lei sarà ancora sotto trattamento sorvegliato in comunità, potrà presentare domanda di sospensione del trattamento sorvegliato in comunità una volta all'anno.

Nel caso in cui la domanda di sospensione del trattamento sorvegliato in comunità presentata per suo conto dal suo parente più stretto al comitato "Hospital Managers" fosse stata respinta dal suo medico responsabile, la stessa domanda potrebbe essere ripresentata dal suo parente più stretto anche al "Tribunal". Il suo parente più stretto, in tal caso, dovrebbe inoltrare tale domanda entro 28 giorni dalla data di comunicazione del rifiuto dell'autorizzazione a sospendere il trattamento sorvegliato in comunità da parte del suo medico responsabile.

La domanda di dimissione al "Tribunal" dovrà essere indirizzata a:

The Tribunals Service

PO BOX 8793

5th Floor

Leicester

LE1 8BN

Tel. 0300 123 2201

Naturalmente la domanda potrà essere inoltrata per suo conto anche da un consulente o rappresentante legale di sua fiducia che, successivamente, potrà affiancarla e assisterla durante l'udienza. L'ospedale responsabile del suo caso e la Law Society le metteranno a disposizione una lista di avvocati specializzati in questo campo. Il patrocinio legale, per questa funzione, le sarà offerto senza alcun costo. L'assistenza legale è gratuita in base al programma Legal Aie.

Come informare il proprio parente più stretto

Una copia di queste brevi note informative sarà inviata alla persona che secondo il Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale) risulta essere il suo parente più stretto.

Il Mental Health Act prevede l'esistenza di una lista di persone che vengono trattate come se fossero suoi parenti. Normalmente, la prima persona nella lista viene considerata il suo parente più stretto. Il personale ospedaliero le consegnerà una nota informativa su questo argomento e sui diritti e le prerogative del suo parente più stretto in relazione alla sua degenza e al suo trattamento.

Nel suo caso, ci è stato indicato come suo parente più stretto:

Se lei non desidera che questa persona riceva una copia delle note informative, la preghiamo di informarne il suo medico responsabile, un altro addetto dell'ospedale o la persona che le ha consegnato l'opuscolo.

Come cambiare il proprio parente più stretto

Se lei non ritenesse la persona di cui sopra adatta a rappresentarla come suo parente più stretto, potrà richiederne la sostituzione con un'altra persona di suo gradimento mediante una domanda al tribunale di contea (County Court). Il personale ospedaliero le consegnerà una nota informativa che spiega tutto questo.

Codice di comportamento

Il personale dell'ospedale dovrà conformarsi alle indicazioni dettate dal Codice di comportamento del Mental Health Act in relazione al trattamento delle persone affette da disturbi mentali. Per quanto concerne le decisioni relative alla sua assistenza, il personale dovrà attenersi alle indicazioni del Codice. Nel caso lo desiderasse, lei potrà avere in visione una copia del Codice di comportamento.

Come si inoltra un reclamo?

Qualora volesse inoltrare un reclamo su qualsiasi problematica o argomento relativo all'assistenza prestata durante il trattamento sorvegliato in comunità, la preghiamo di informarne un membro del personale. Il personale stesso potrebbe essere in grado di risolvere direttamente il problema segnalato. Il personale le darà anche le informazioni sulla procedura di inoltro dei reclami adottata dall'ospedale responsabile del suo caso. Lei, se deciderà di adottare questa procedura, potrà cercare di risolvere i suoi problemi attraverso la cosiddetta "soluzione locale" (local resolution). Il personale sarà altresì in grado di indicarle altre persone che potranno assisterla nell'inoltro di un reclamo. Qualora non abbia fiducia o non creda nell'utilità delle procedure ospedaliere di reclamo lei potrà comunque inoltrare una nuova istanza di reclamo a una Commissione indipendente. La Commissione è preposta al monitoraggio della corretta attuazione delle procedure del Mental Health Act affinché i pazienti ricevano l'assistenza necessaria durante la degenza in ospedale o durante il trattamento sorvegliato in comunità. Il personale le consegnerà un opuscolo illustrativo sulle migliori procedure per contattare la Commissione.

Ulteriori informazioni e assistenza

Qualora non si sentisse in grado di comprendere compiutamente tutte le problematiche relative alle condizioni della sua assistenza e del suo trattamento, il suo medico responsabile o un altro membro del personale avrà il compito di aiutarla. Nel caso in cui non le fossero completamente chiari i contenuti di queste brevi note o avesse bisogno di ulteriori chiarimenti anche su argomenti non trattati direttamente, la preghiamo comunque di darne comunicazione ad un membro del personale senza alcun indugio.

Se desiderasse un'ulteriore copia di queste brevi note informative per un'altra persona è pregata di richiederla e le sarà consegnata immediatamente.

Assistenza da un patrocinatore indipendente per la salute mentale

Avete il diritto di ottenere assistenza da un patrocinatore indipendente per la salute mentale, se lo desiderate. Tali patrocinatori agiscono, per conto di chi non è più in grado di farlo da solo, in modo indipendente dalle persone che si prendono cura di voi.

Vi possono aiutare ad ottenere informazioni sulla vostra assistenza e sulle terapie, sul perché siete trattenuti in ospedale, cosa ciò comporta e quali sono i vostri diritti. Possono venire a trovarvi ed aiutarvi a capire quanto vi viene detto dalle persone addette alla vostra assistenza e cura. Se lo desiderate, essi possono aiutarvi a comunicare con tali persone o parlare con loro al vostro posto. Inoltre, possono assistervi nei rapporti con il Tribunale.

Potete contattare direttamente il servizio indipendente di patrocinio per la salute mentale

Dovrebbe essere disponibile un telefono da cui contattare il servizio di patrocinio per poter aver un colloquio privato.

Potete chiedere ad un membro dello staff dove è ubicato questo telefono.

Potete contattare direttamente il servizio di patrocinio per la salute mentale.